



## COMUNICATO STAMPA

### **La sfida della Puglia. Incontro tra Vendola, Fitto e Hahn sui fondi europei**

“Le politiche di coesione sono importanti, vanno rilanciate e naturalmente vanno affinate e rese sempre più capaci di efficacia. Il tema affrontato nell’incontro di oggi e condiviso con il ministro Fitto e il governo centrale riguarda la modalità di accelerare la spesa, di spalmare i controlli e gli step di spesa nel corso dell’anno, di avere cioè una sorta di monitoraggio continuo. Noi abbiamo raggiunto tutti i target di spesa, tuttavia quest’anno l’impegno è di proporzioni gigantesche”.

Lo ha detto il presidente della regione Puglia Nichi Vendola intervenendo all’incontro sui fondi strutturali europei che si è svolto questa mattina a Bari con il Ministro per le regioni Raffaele Fitto e il Commissario europeo alla politica regionale Johannes Hahn.

“Noi abbiamo chiuso il 2010 – ha continuato Vendola - andando in overbooking, superando cioè il target di spesa che Bruxelles ci ha dato. Per il 2011 l’impegno è di spendere altri 830 milioni di euro entro il 31 dicembre, ma a fine marzo abbiamo già speso 300 milioni di euro e quindi confidiamo di poter raggiungere l’obiettivo”. Ma per il presidente Vendola “l’importante non è soltanto spendere tutto quello che dobbiamo spendere senza mai andare mai in disimpegno, bensì è importante anche spendere bene ogni euro”. Fondamentale dunque la qualità della spesa dove “ogni singolo euro – ha ribadito Vendola – deve essere un seme che fa germogliare un’infrastruttura, una migliore qualità della vita dei pugliesi, un posto di lavoro”.

Tuttavia nel corso dell’incontro è emersa la necessità di rimuovere tutti gli ostacoli che rallentano la spesa. “A tal proposito - ha proseguito il presidente della regione Puglia - dobbiamo cogliere gli inviti, da tempo condivisi con il ministro Fitto, giunti quest’oggi dal Commissario europeo Hahn. I suggerimenti che Hahn ci ha dato sono diversi e sono importanti e saranno oggetto di approfondimenti sia in sede tecnica che politica. Tra questi un suggerimento sostanzioso, quello cioè di ripensare alle aree vaste, il modello di coinvolgimento degli enti locali nella programmazione della spesa comunitaria.



Hahn sostanzialmente ci ha detto “concentratevi su ciò che accelera la spesa comunitaria, ma soprattutto tenete in piedi questa cabina di regia tecnico/amministrativa che è eccellente, perché è molto importante la continuità del lavoro politico e tecnico”.

Di “collaborazione proficua tra governo e regioni sviluppatasi negli ultimi mesi” ha parlato il ministro per le regioni Raffaele Fitto (responsabile anche del dipartimento delle politiche di sviluppo) che sta accompagnando il commissario europeo Hahn in questo viaggio/incontro con le regioni del Sud (oggi Puglia e Sicilia, domani Campania) sui fondi europei.

Fitto ha voluto ricordare che “il percorso di azione che avranno di fronte le regioni, sarà molto rapido, con degli step che andranno a verifica a partire da maggio (quando la spesa dovrà essere impegnata al 100%) e da ottobre di quest’anno (quando le risorse dovranno essere spese al 70% dell’oltre un miliardo e 200 milioni che dovranno essere spesi entro il 31 dicembre di quest’anno).

Per il Ministro “è fondamentale una piena collaborazione tra governo nazionale e regioni e tra governo e commissione europea, collaborazione positiva sino ad oggi”. Occorre mettere insieme per il ministro Fitto “un sistema che parli e collabori anche e soprattutto per quanto riguarda la futura programmazione e le nuove modalità di spesa”. Fitto ha poi annunciato che nei prossimi giorni riconvocherà tutte le regioni del mezzogiorno per affrontare le eventuali criticità di spesa.

Infine per il Commissario europeo Johannes Hahn “si è tutti sulla stessa barca per quanto riguarda l’accelerazione della spesa dei fondi europei nelle regioni del mezzogiorno” e l’obiettivo della visita di oggi è semplicemente quello di “migliorare la spesa dei fondi strutturali in Puglia e in tutto il Sud” consapevoli che “avremo tutti successo se siamo in grado di spendere le risorse disponibili”.

Hahn ha fatto il punto sulla situazione della Puglia che dispone di 2 miliardi e 600milioni di euro di fondi Fesr per il periodo di programmazione 2007/2013. “Al 31 dicembre - ha detto Hahn - il 25% del denaro è già programmato per la spesa (e qui siamo al di sopra della media nazionale) ma solo l’8,8% è già in uscita, cioè già pagato (siamo leggermente al di sotto della media italiana). Hahn poi è stato “ben lieto” di sentire dal presidente Vendola che ci sono progetti concreti già cantierizzati, segno quindi di un comune sforzo profuso dalla regione Puglia e dal governo nazionale per attuare investimenti e progetti già da quest’anno. Hahn poi ha chiesto stabilità per l’autorità di gestione dal momento che “negli ultimi 5 anni il cambiamento dei soggetti, delle persone si è ripetuto per quattro volte”. E su questo il Commissario ha avuto la certezza della stabilità da parte del presidente Vendola.



Infine il Commissario europeo si è detto “fiducioso nel piano di azione regionale che è stato prospettato, ritenendo che se si lavora insieme e in sintonia tra tutti e tre i livelli istituzionali, il successo possa essere garantito”.

All'incontro hanno partecipato anche gli assessori regionali Amati, Capone, Dentamaro, Fratoianni e Pelillo, il capo di gabinetto della regione Manna e una delegazione della commissione europea e dello sviluppo economico.

Ufficio Stampa Regione Puglia